

SPORT

BARI	0
AVELLINO	0

BARI: Mannini ng; Loseto 6.5, Carrera 6.5; Terracenera 7, De Tizio 6, Armenise 6; Urbano 6 (60' Bergossi ng), Forte 6 (65' Carbone 6), Monelli 5, Maiellaro 6.5, Scarafoni 5, (12 Alberga, 13 Guastella, 15 Lupi).

AVELLINO: Di Leo 6; Murelli 6 (60' Siroi 6), Strappa 6.5; Dal Prà 6 (55' Mox 6), Amadio 6, Perrone 6; Bertoni 6, Pileggi 6.5, Baldieri 7, Bagni 5, Celestini 6. (12 Amato, 14 Francioso, 15 Sormani).

ARBITRO: Corniet di Forlì 6.5.

NOTE: Angoli 9 a 2 per il Bari. Ammoniti: Celestini, Amadio, Carbone. Spettatori 18mila circa per un incasso di 145 milioni. Terreno in buone condizioni; giornata fredda con un gelido vento di tramontana.

PIACENZA	0
GENOVA	2

PIACENZA: Bordoni 5; Colasante 4 (64' Bozzia 5), Osti 5; Galassi 5, Masti 5, Russo 5 (46' Scala 5), Camporese 5; Iorio 5, Compagno 4, Mileti 5, Manchetti 5 (12 Grilli, 13 Moretti, 14 Concina).

GENOVA: Gregori 6; Torrente 6, Gentilini 6; Ferroni 6, Caricola 6, Signorini 8; Ruotolo 7, Quagiotto 7, Nappi 7, Onorati 7, Fontolan 6 (79' Braschi s.v.), (12 Pasquale, 13 Pusceddu, 14 Signorelli, 15 Rotella).

ARBITRO: Paparesta di Bari 6.

RETE: 26' Quagiotto, 28' Onorati.

NOTE: Angoli 4 a 2 per il Genoa. Ammoniti: Gentilini, Colasante e Osti. 5.000 gli spettatori. Terreno in ottime condizioni ma giornata molto fredda.

PARMA	0
UDINESE	0

PARMA: Ferrari 6; Rossini 6, Apolloni 6; Gelsi 6.5 (71' Verga ng), Minotti 6.5, Di Già 6; Giandibaggio 6, Fiorin 7, Melli 6.5 (60' Faccini ng), Osio 6, Gambaro 6 (12 Paleri, 13 Flamigni, 14 Sala).

UDINESE: Garella 6; Galparoli 6.5, Orlando 6; Manzo 5.5, Storgio 6.5, Lucci 6; Pasa 5.5 (64' Padarni 6), Filicani 6.5, De Vitis 5.5, Catalano 6 (87' Minsudoi), Zannoni 6 (12 Abate, 15 Branca, 16 Vagheggi).

ARBITRO: Luci di Firenze 7.

NOTE: Angoli 5-2 per il Parma. Giornata fredda con cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 7.800. Ammoniti: Minotti, Melli e Lucci.

CATANZARO	0
CREMONESE	1

CATANZARO: Zunico; Corino, Gori; Nicolini, Cascione, Miceli; Borrello (46' Pesce), De Vincenzo, Rebonato, Piccinno (64' Rastelli), Palanca. (12 Marino, 14 Gianpietro, 15 Caramelli).

CREMONESE: Rampulla; Gualco, Rizzardi; Piccioni (84' Merlo), Montorfano, Citterio; Lombardo, Avanzi, Bivi (77' Cinello), Loseto, Chiorni. (12 Volini, 13 Galletti, 15 Mespere).

ARBITRO: Guidi di Bologna.

RETE: 57' Bivi.

NOTE: Angoli 5 a 1 per il Catanzaro. Giornata fredda con sole; terreno in buone condizioni; spettatori 9mila. Ammoniti: Rebonato, Gualco, Rizzardi e Cinello.

BARI-AVELLINO

In giornata di scarsa vena gli attaccanti baresi imbrigliati dal catenaccio messo in atto dalla squadra di Fascetti

Bonaccia in campo, vince la tramontana

E Di Leo salvò il pareggio

35' bisogna aspettare il 35' per vedere il Bari impegnare seriamente l'Avellino. Maiellaro calca la punizione dal limite; il suo tiro è molto carico d'effetto e inganna Di Leo che esce a vuoto, non ne approfitta Carrera che, col pallone fra i piedi, si perde a due passi dalla porta.

38' altro pericolo per gli irpini. Approfittando del vento a favore, Maiellaro tenta il tiro in porta direttamente su calcio d'angolo. Il tentativo sembra riuscire, ma un difensore sventa il pericolo deviando sulla linea di porta nuovamente in angolo.

46' primo ed unico pericolo per il Bari. Su una punizione dal limite, Pileggi passa a Baldieri; il tiro del centrocampista, deviato dal difensore barese, spiazza Mannini e lambisce il palo.

60' altra occasione per il Bari. Sulla uscita a vuoto di Di Leo, Carbone non riesce a far altro che calciare fuori.

73' Carbone si riscatta. Da oltre venti metri lascia partire un bel colpo all'incrocio dei pali. Questa volta Di Leo è bravo a deviare in angolo.

PIERO MONTEFUSCO

BARI: L'aria natalizia e la voglia di vacanza hanno generato una partita al clorofornio tra Bari ed Avellino, protagonisti della più brutta partita vista quest'anno allo stadio di Bari. Fascetti, di fresca nomina sulla panchina dell'Avellino, aveva annunciato una partita all'insegna del catenaccio per riuscire a portare via un punto e ci è riuscito, complice un Bari scombinato e con diversi giocatori, specie in attacco, fuori condizione. Né servono per la squadra di Salvemini le attenuanti di uno sferzante vento di tramontana, che ha indubbiamente condizionato la gara, e l'assenza di Di Genaro,

ancora alle prese con acciacchi muscolari. Uniche note liete di questa scialba giornata sono state per il Bari il rientro di Urbano e il ritorno in panchina di Lupu, reduce da un lungo infortunio, che aveva messo a repentaglio la vista del centrocampista biancorosso. Tornando alla partita si è subito capito che Fascetti aveva impostato una gara di contenimento, rinunciando completamente al gioco. Maiellaro, unico ispiratore del gioco barese, aveva a guardia su di sé sistematamente oltre a Celestini, schierato col numero 11, almeno, a turno, un altro giocatore. Ma il raddoppio della

marcatore scattava implacabile su tutti i giocatori del Bari, che non sono riusciti per tutto l'arco della gara ad impostare una azione d'attacco degna di questo nome, ammassandosi al centro senza sfruttare le fasce laterali. La squadra di Salvemini è riuscita soltanto a marcare una sterile supremazia territoriale e un costante impegno agonistico. Ne è di più. Lo riconoscerà a fine gara lo stesso Salvemini, che in sala stampa ha esordito così: «La sosta del campionato arriva per noi al momento giusto. Avremo ora il tempo di recuperare qualche pedina che non appare in ottima condizione. La gara con l'Avellino è stata tutta grinta e

poco costruita, ovviamente ciò non è stato sufficiente per avere ragione di una squadra forte e ben disposta come quella irpina». Quindi ha continuato: «In avanti si deve ragionare di più, stare più calmi e fare soprattutto più movimento senza ammassarsi al centro. Probabilmente pesa sui ragazzi un po' di stanchezza mentale, derivante anche dall'imballabilità e dai numerosi infortuni». Dall'altra parte Fascetti sembra più gongolante, anche perché ha sfatato una tradizione che lo voleva sempre perdente a Bari. «Non volevamo perdere - ha esordito - e ci siamo riusciti contenendo bene il Bari,

EMPOLI

EMPOLI	2
---------------	----------

BARLETTA

BARLETTA	1
-----------------	----------

EMPOLI: Drago; Salvadori, Pargiglia; Iacobelli, Grani, Di Francesco; Baiano, Cristiani, Soda (46' Della Scala), Vignola, Cipriani (70' Leone). (12 Calatini, 13 Trevisan, 16 Ceccia).

BARLETTA: Coccia; Saltarelli (52' Carruzzolo), Benini (66' Giustolisi); Mazzaferro, Guarnini, Cossaro; Ferrazzoli, Fiochetti, Panero, Beccalossi, Soncin. (12 Barboni, 13 Criscioli, 14 Scaringella).

ARBITRO: Piana di Modena.

RETE: 20' Soda, 47' Baiano, 50' Beccalossi.

NOTE: Angoli 3 a 2 per il Barletta. Giornata fredda con sole. Terreno in buone condizioni. Spettatori 3.758 di cui 2.312 paganti in un incasso di 58.962.000 lire. Ammoniti: Guarnini, Cossaro e Grani. Soda infortunatosi al 37' in uno scontro fortuito, è stato accompagnato in ospedale dove gli è stata riscontrata una forte contusione al perone sinistro.

LICATA

LICATA	1
---------------	----------

LICATA: Bianchi; Taormina, Gnoffo; Giacomarro, Baldacci, Miranda; Boito (55' Romano), Tarantino, La Rosa, Mazzari, Ficarra (28' Sorce). (12 Zangara, 13 Consagra, 16 Donnarumma).

REGGINA: Rosin; Bagnato, Pozza; Armenise, Cotroneo, Marotto; Zanin (84' Pergolizzi), Guerra, De Marco, Catanese, Onorato (86' Toffoli). (12 Dadina, 13 Danzè, 15 Orlando).

ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata.

RETE: 29' Onorato, 74' Sorce.

NOTE: Angoli 9 a 1 per il Licata. Giornata fredda. Terreno in buone condizioni. Spettatori: 3mila. Ammoniti: Catanese e Maiotto.

MESSINA

MESSINA	2
----------------	----------

TARANTO

TARANTO	0
----------------	----------

MESSINA: Ciucci; De Simone, Grandini; Modica (90' Veligi), De Mommio, Doni; Cambiaghi (70' Lo Sacco), Di Fabio, Mandelli, Mossini, Pierleoni. (12 Dore, 15 Schillaci, 16 Venticquale).

TARANTO: Spagnuolo; Gridelli, Rosai (46' D'Ingnazio), Picci, Brunetti, Bagnoli, Paolucci, Roselli, Lerdà, Tagliareri (80' Raffo), Dell'Anno. (12 Incontr, 14 Boggio, 15 Pernisico).

ARBITRO: Bruni di Arezzo.

RETE: 31' Pierleoni, 89' De Simone.

NOTE: Angoli 10 a 0 per il Messina. Giornata fredda e ventosa. Terreno in mediocri condizioni. Spettatori 7mila. Ammoniti: Gridelli, Roselli, Lerdà, Pucci, Paolucci e Di Fabio.

MONZA

MONZA	0
--------------	----------

ANCONA

ANCONA	0
---------------	----------

MONZA: Nuciarì; Fontanini, Mancusso; Brioschi (77' Stroppal), Rossi, Giaretta (71' Rondini); Bolis, Zanonecchi, Casiraghi, Consonni, Gaudenzi. (12 Braglia, 14 Robbati, 16 Genz).

ANCONA: Vettore; Cucchi, Deogratias; Brunieri, Caramisela, Vincini; Lentini, Evangelisti, Donà, Brondi (64' Gadda), Garlini (80' Demartino). (12 Piangerelli, 13 Spigarello, 15 Cangini).

ARBITRO: Frattini di Castel Franco Veneto.

NOTE: Angoli 9 a 7 per l'Ancona. Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 4000. Ammoniti: Deogratias, Donà e Consonni.

PADOVA

PADOVA	0
---------------	----------

COSENZA

COSENZA	1
----------------	----------

PADOVA: Benevelli; Cavasin, Ottoni; Sola (62' Piacentini), Da Re, Ruffini; Carmoleso, Longhi, Ciocci, Fermandelli, Simonini. (12 Dal Bianco, 13 Donati, 15 Angelini, 16 Mingatti).

COSENZA: Sinomi; Marino, Lombardo; Caneò (79' Presicci), Napolitano, Bergamini; Galeazzi, Venturini, Cozzella, Urban, Padovano (85' Lucchetti). (12 Fantini, 14 Poggi, 15 Brogelli).

ARBITRO: Trentalange di Torino.

RETE: 86' Venturini.

NOTE: Angoli 3 a 1 per il Padova. Bel tempo. Temperatura fredda, campo in buone condizioni. Empoli all'82' Presicci e Fermandelli per reciproche scortettezza. Ammoniti: Padovano, Bergamini, Cozzella e Galeazzi. Spettatori undicimila.

SAMBENEDETTESE

SAMBENEDETTESE	1
-----------------------	----------

BRESCIA

BRESCIA	0
----------------	----------

SAMBENEDETTESE: Bonaluti; Nobite, Ficcadenti; Mariani, Andreoli, Mangoni; Cardali (70' Torri), Salvioni, Ermini (80' Vecchiola), Valoti, Rosselli. (12 Sansonetti, 15 Soprani, 16 Paradiso).

BRESCIA: Bordon; Testoni, Rossi; Bonometti, Chiodini, Argente; Occhipinti (42' Savrino), Corini, Gritti (24' Cocconi), Della Monica, Mariani. (12 Zaninelli, 15 Manzo, 16 Garbi).

ARBITRO: Boggi di Salerno.

RETE: 29' Mariani.

NOTE: Angoli 7 a 1 per il Brescia. Giornata con cielo sereno, temperatura rigida, terreno in ottime condizioni, spettatori tremila. Ammoniti: Ficcadenti e Bonometti per proteste.

PIACENZA-GENOVA

I rossoblù a segno due volte nel giro di appena 2 minuti

Il Genoa di rigore inizia la grande fuga

Paparesta «cannulla» il penalty

26' dopo una supremazia apparsa chiara sin dall'inizio è la prima grande occasione del Genoa. Nappi, il trascinatore del rigore, e Fontolan danno vita ad una combinazione molto bella liberando al tiro Ruotolo. Il numero sette genovese si libera al tiro ma Celli si trasforma in portiere. Il fischio di Paparesta è inevitabile. I rossoblù affidano il rigore a Quagiotto la cui trasformazione è impeccabile.

28' non sono trascorsi che due minuti dal vantaggio genovese che i liguri si presentano di nuovo davanti alla porta difesa da Bordon. Il pasticcio lo fa Colasante; piazzato in area «sporca» la palla e respinge corto. Dal limite è prontissimo ad avventarsi Onorati che lascia partire un tiro secco che si infila nell'angolino basso. Il Genoa assapora il trionfo; il Piacenza abbandona, se mai le avesse ancora avute, le ultime illusioni di far punti.

57' è il momento del Paparesta show. Il Piacenza, sia pur disordinatamente, preme per accorciare le distanze. Galassi si presenta in area di rigore ma viene contrastato irregolarmente da Signorini. Per l'arbitro è rigore netto. Ma il guardalinee lo smentisce: Compagno era in fuorigioco, niente rigore.



Franco Scoglio

PARMA-UDINESE

Il rischio è un «optional» Vitali e Sonetti dividono punteggi e panettone

Fiorin colpisce due legni

21' Minotti batte una punizione per Fiorin, che lascia partire un vero bolide. La palla supera il portiere Garella ma si stampa sulla traversa. Lo stesso Fiorin riprende al limite dell'area e di destro indirizza verso la porta friulana. Anche stavolta il palo s'incarica di respingere il tiro.

31' grossa occasione per l'Udinese di passare in vantaggio. L'azione parte dal calcio d'angolo, il colpo di testa è di Fricano. Ferrari è battuto e la palla sembra destinata ad incacciarsi in fondo alla rete, ma il bravo Fiorin si veste nuovamente da protagonista, respingendo in extremis il pallone proprio sulla linea.

42' ancora i friulani in contropiede, ma Catalano non sfrutta la ghiotta occasione sbucando maldestramente la sfera, solo davanti a Ferrari.

50' è la volta dei padroni di casa a udersi voltare le spalle dalla fortuna. Un cross dal fondo favorisce l'intervento di testa di Melli, che con coraggio si tuffa a pesce, colpisce la sfera, ma la stessa viene deviata casualmente da un difensore friulano.

PARMA. Dovessimo sintetizzare quanto scaturito dal 90' di gioco, potremmo affermare che le due squadre si sono guadagnate soltanto mezzo panettone di Natale. E non poteva essere altrimenti considerato che i due allenatori di Parma e Udinese si erano votati, fin dall'inizio, alla prudenza. Una tattica dettata forse dalle rispettive posizioni di classifica. Infatti i padroni di casa gravitano in una zona di centroclassifica che costringe il loro allenatore Vitali ad andarci cauto. Dall'altra parte Sonetti non vuole perdere il treno della promozione, per cui in trasferta non si scopre più di tanto, puntando le carte sul contropiede, salvo poi scatenarsi tra le mura amiche. Cosicché le uniche emozio-

ni che hanno scaldato i tifosi del Parma sono stati i due legni colpiti nella stessa azione di gioco, mentre una giocata di testa dei friulani è mancato di poco non desse un dispiacere al portiere Ferrari. Ci ha pensato un centrocampista a salvare il risultato. Comunque una partita niente affatto entusiasmante e ancor meno spettacolare, combattuta soprattutto a centrocampo, inoltre spezzettata da numerosi interventi falliti da una parte e dall'altra, che se non sono stati cattivi hanno comunque costretto il direttore di gara, l'ottimo Luci, ad ammonire tre giocatori.

Nel corso della ripresa Vitali ha effettuato due sostituzioni, ma non è che la musica sia cambiata un granché. Verga ha preso il posto di Gelsi, Faccini è entrato quasi allo scadere al posto di Melli. Adesso il campionato si ferma a Natale e alla ripresa (sabato 31 dicembre) il Parma giocherà in trasferta contro il pericolante Barletta, mentre un turno proprio aspetta l'Udinese che riceve un'altra squadra di fondo classifica: il Monza, che però non crediamo possa infastidire più di tanto la squadra di Sonetti.

15. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(31/12/88 - ore 14.30)
ANCONA-LICATA
AVELLINO-CATANZARO
BARLETTA-PARMA
BRESCIA-CREMONESE
COSENZA-BARI
GENOVA-EMPOLI
PIACENZA-PADOVA
REGGINA-MESSINA
TARANTO-SAMBENED.
UDINESE-MONZA

CANNONIERI

- 10: DE VITIS (Udinese).
- 7: SCHILLACI (Messina).
- 5: SIMONINI (Padova).
- 6: NAPPI (Genoa) e MINOTTI (Parma).
- 5: MARULLA (Avellino); LA ROSA (Licata); PADDAVANO (Cosenza) e BAIANO (Empoli).
- 4: MONELLI (Bari); BECCALOSSO (Barletta); CINELLO (Cremonese); SODA (Empoli) e QUAGGIOTTO (Genoa).

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
GENOVA	24	15	10	4	1	20	3	+2
BARI	21	15	6	9	0	12	4	-2
UDINESE	19	15	6	7	2	19	10	-3
COSENZA	18	15	6	6	3	13	9	-4
CREMONESE	17	15	5	7	3	12	12	-5
AVELLINO	17	15	6	5	4	11	10	-6
PADOVA	15	15	5	5	5	12	11	-7
REGGINA	15	15	3	9	3	11	13	-7
MESSINA	15	15	5	5	5	19	19	-8
PARMA	15	15	4	7	4	12	15	-8
CATANZARO	15	15	3	9	3	5	5	-8
TARANTO	14	15	5	4	6	10	13	-8
BRESCIA	14	15	4	6	5	12	11	-8
ANCONA	14	15	2	10	3	13	16	-8
EMPOLI	14	15	4	6	5	11	12	-9
BARLETTA	12	15	2	8	5	17	19	-10
LICATA	12	15	3	6	6	12	15	-11
MONZA	11	15	2	7	6	8	12	-12
PIACENZA	10	15	3	4	8	9	18	-13
SAMBENED.	8	15	1	6	8	4	15	-15

C1. GIRONA A

Risultati. Carrarese-Reggina 1-0; Centese-Mantova 1-0; L.R. Vicenza-Pro Livorno 2-2; Modena-Venezia Mestre 1-1; Montevarchi-Spal 1-0; Prato-Spezia 1-0; Trento-Lucchese 0-1; Triestina-Derthona 1-0; Virescit-Arezzo 1-1.

Classifica. Carrarese, Lucchese, Prato, Reggina e Spazio punti 19; Triestina 18; Modena 17; Derthona e Montevarchi 15; Arezzo e Centese 14; Mantova e Trento 13; Livorno, Venezia M. e Virescit 12; Spal 11; L.R. Vicenza 9.

Prossimo turno. Arezzo-Spezia; Derthona-Prato; L.R. Vicenza-Montevarchi; Lucchese-Triestina; Mantova-Carrarese; Pro Livorno-Trento; Reggina-Modena; Spal-Virescit; Venezia M.-Centese.

C1. GIRONA B

Risultati. Casertana-Brindisi 0-0; Catania-Rimini 1-1; Foggia-Campobasso 1-0; Francavilla-Giarre 0-0; Frosinone-Monopoli 2-1; Ischia-Cagliari 0-0; Perugia-Palermo 0-0; Torres-Saleritana 0-0; Vis Pesaro-Casertana 2-2.

Classifica. Foggia punti 20; Brindisi e Palermo 19; Cagliari e Casertana 18; Perugia e Torres 16; Frosinone, Ischia e Vis Pesaro 15; Saleritana 14; Casertana e Francavilla 13; Campobasso, Catania 12; Rimini 11; Monopoli 9.

Prossimo turno. Brindisi-Francavilla; Cagliari-Foggia; Campobasso-Vis Pesaro; Casertana-Casertana; Frosinone-Ischia; Giarre-Torres; Palermo-Catania; Rimini-Perugia; Saleritana-Monopoli.

C2. GIRONA A

Risultati. Alessandria-Oltrepò 1-1; Cesena-Sorso 2-0; Olbia-Pro Vercelli 0-1; Pavia-Poggione 1-1; Pondero-Cuopelli 1-1; Rondinella-Iva 3-1; Siena-Sarzaneze 3-0; Tempo-Casale 1-1; Vogherese-Massese 2-2.

Classifica. Alessandria e Casale punti 21; Oltrepò 20; Poggione, Pro Vercelli, Sarzaneze e Siena 17; Olbia 16; Pavia 15; Massese, Pondero, Rondinella e Tempio 14; Cesena 13; Iva 12; Cuopelli 11; Vogherese 10; Sorso 4.

* Penalizzati da 3 punti.

Prossimo turno. Casale-Pondero; Pondero-Rondinella; Iva-Cesena; Massese-Alessandria; Oltrepò-Siena; Poggione-Olbia; Pro Vercelli-Vogherese; Sarzaneze-Tempio, Sorso-Pavia.

C2. GIRONA C

Risultati. Chieti-Riccione 0-0; Civitanova-Fano 0-0; Fano-Teramo 0-0; Giulianova-F. Andrea 1-0; Jesi-Bacoli 1-0; Martina F. Gubbio rinviata per nevis; Potenza-Celano 0-0; San Marino-Lanciano 1-1; Ternana-Torri 2-1.

Classifica. Ternana punti 21; Chieti 20; Celano e Gubbio 19; Andrea e Torri 18; Giulianova e Teramo 17; Martina 16; Lanciano 14; Fano e Potenza 13; Fano e Riccione 12; Bacoli, Jesi e S. Marino 10; Civitanova 9.

* 1 partita in meno.

Prossimo turno. Bisceglie-S. Marino, Celano-Martina F., Fano-Chieti, Fano-Riccione, Gubbio-F. Andrea, Lanciano-Civitanova; Riccione-Potenza, Ternano-Giulianova, Torri-Jesi.

C2. GIRONA B

Risultati. Carpi-Pro Sesto 0-0; Chievo-Varese 0-0; Legnano-Fortitudo 0-1; Novara-Telgate 2-